

Riflessione 23 agosto 2020

**XXIª domenica del Tempo Ordinario**

Isaia 22,19-23; Salmo 137; Romani 11,33-36; VANGELO di Matteo 16,13-20

Una volta all'anno, in una delle pagine più belle e impegnative del Vangelo, Gesù chiede ufficialmente a ciascuno di noi, di fare una chiara professione di fede con la domanda: *“Chi sono io, per te?”* ... Oggi abbiamo riletta quella pagina, ... che ci esorta a riflettere seriamente sulla risposta alla Sua domanda.

Simon Pietro, col consueto entusiasmo, ... aveva risposto subito, senza esitazione: *“Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”* ... e così aveva rinnovato la sua testimonianza di fede ... riconoscendo Gesù come Messia e il Figlio di Dio.

Allora, Gesù gli aveva rivolto Parole che stabilivano già il primato di Pietro e dei suoi successori nella Sua Chiesa: *“Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli”*.

Ancora una volta, Dio predilige i piccoli ai dotti personaggi, e rivela all'umile pescatore di Galilea, il Mistero di salvezza che stava compiendo per mezzo del Figlio, ... e Gesù, dichiara Pietro beato, perché riconosce nella sua risposta, l'intervento del Padre, e aggiunge: ... *“tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa ...”*.

Questa è la prima “fumata bianca”, ... con l'elezione del primo Papa; ... un felice evento storico, che chiede oggi anche a ciascuno di noi, di rispondere alla domanda di Gesù: *“Ma voi chi dite che io sia?”*.

Domenica scorsa abbiamo incontrato Gesù e i Discepoli nella regione di Canaan, ... e oggi li ritroviamo all'estremo nord di Israele, a Cesarea di Filippo, ... alle prese con un sorprendente “sondaggio d'opinione”, centrato su un solo quesito e chiede ai discepoli: *“La gente chi dice che sia il figlio dell'uomo?”*

Specie in Galilea, fra la Sua gente, ... circolavano molte idee su Gesù, ... spesso contrastanti sulla Sua identità; ... c'erano espressioni di entusiasmo: ... *“Nessuno può fare i segni che Tu fai ...”*, ... *“Un grande profeta è sorto tra noi ...”*, ... *“Insegnava come uno che ha autorità”*; ... ma vi erano però anche molti dubbi: ... *“Da dove mai viene a costui questa sapienza e questi miracoli? ... Non è egli forse il figlio del carpentiere?... Sua madre non si chiama Maria; “Chi è dunque, costui, al quale anche il vento e il mare obbediscono?”*.

E c'erano anche quelli che guardavano Gesù con diffidenza e sospetto: ... *“Scaccia i demoni per mezzo del principe dei demoni ...”*, ... *“È posseduto da uno spirito immondo ...”*, ... *“È fuori di sé ...”*, ... e così via.

Infatti, erano molti che, dopo aver udito la Sua predicazione, lo avevano abbandonato dicendo: *“Questo linguaggio è duro, chi può intenderlo?”* ... e Gesù aveva rispettato la loro libertà, e aveva chiesto a quelli rimasti: *“Volete andarvene anche voi?”* ...

Anche in quell'occasione, l'Apostolo Pietro, ... aveva risposto a nome di tutti gli altri con una testimonianza di grande fede: *“Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna; ... noi abbiamo creduto e conosciuto che Tu sei il Santo di Dio”* (Giovanni 6,68-69).

Circolavano dunque molte voci contrastanti sulla Sua identità, ... e Gesù decide di rendersi conto di come stavano veramente le cose e rivolge ai discepoli a domanda: *“La gente chi dice che sia il Figlio dell’uomo?”* ... ma la loro risposta è stata molto vaga, perché anche fra i benpensanti della Sua patria, Gesù era considerato come un profeta e nulla più, ... mentre le opinioni in generale erano vaghe e confuse: ... qualcuno lo vedeva addirittura come Giovanni Battista, ritornato in vita; ... o come uno dei Profeti come Elia ... o Mosè.

Allora Gesù sorprende i discepoli di allora e quelli di tutti i tempi, con una domanda che ha attraversato i secoli ... e che riecheggia oggi alta e forte *“Voi chi dite che io sia”*; ... quindi, anche ciascuno di noi ha l’occasione di rispondere con una professione di fede sincera, ... come quella di Pietro.

Ci chiediamo se all’uomo d’oggi, ... a chi si definisce cristiano di oggi, interessa ancora conoscere Gesù perché, nel corso degli anni, abbiamo purtroppo assistito ad una grave perdita del senso di Dio che, specialmente nei più giovani, ... viene soffocato dalle futili illusioni del mondo, ... e dall’indifferenza.

In questa situazione, ... quella domanda risuonata a Cesarea di Filippo: *“E voi chi dite che io sia?”*, rimane spesso senza risposta, ... lasciando un desolante vuoto nel cuore di chi ritiene di poter vivere senza Dio.

Ci conforta però, che ci sono ancora dei giovani per i quali Gesù rappresenta la novità e la freschezza, e che accolgono con generosità la chiamata a dedicare la loro vita al servizio nella Chiesa.

La domanda: *Chi è Gesù per voi?* ... se la rivolgiamo alle popolazioni oppresse dalla guerra e dal terrorismo, ci risponderanno che Gesù Cristo è un segno di speranza nel ritorno della pace e della giustizia, ... mentre i Martiri ci direbbero che è valsa la pena offrire la vita per testimoniare la loro Fede.

Fratelli e sorelle oggi affermiamo con forza che il mondo, ... non può fare a meno di Gesù Cristo, ... perché la storia è segnata profondamente e in modo indelebile, dalla Sua venuta, ... e che non sarà mai possibile ignorare la Sua Presenza.

Col Battesimo, siamo stati chiamati a portare la Parola del Vangelo ai fratelli che non conoscono Gesù ma dobbiamo anche sapere che, per adempiere a questa chiamata, è necessario scolpire nel nostro cuore la risposta di Pietro; *“Tu sei il Cristo il Figlio del Dio vivente”* ....

*diacono Alberto*